



uilca notizie

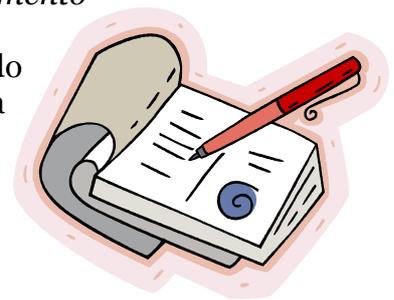
Periodico di informazione UILCA - Intesa - n. 23 - febbraio 2004

AGENDA PER GLI ISCRITTI CHE RISOLVERANNO IL RAPPORTO DI LAVORO CON ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO OD AL TRATTAMENTO PREVISTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' DEL CREDITO

Riteniamo utile fornire agli interessati una piccola “agenda” delle prossime scadenze a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

Personale pensionato

- Il personale interessato dovrà avviare presso l'INPS l'iter per la domanda di pensione in tempo utile (almeno due mesi prima dell'apertura finestra INPS). Rammentiamo che l'ITAL, Patronato della UIL, svolge gratuitamente questo servizio con professionalità e puntualità. Richiedete al Vostro sindacalista UILCA l'indirizzo dell'ITAL più vicino.
- Il personale pensionato riceverà dall'Istituto la liquidazione delle spettanze, così come contrattualmente previsto, ed in attuazione degli accordi sottoscritti il 15.1.2003 (*alleghiamo prospetto esplicativo del trattamento fiscale che sarà applicato al TFR*).
- Il personale pensionato sarà contattato dal proprio Fondo Pensione al fine di esercitare la scelta relativa alla prestazione spettantegli.



Personale esodato

- Entro pochi giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro il personale esodato sarà contattato dal Servizio Personale per la compilazione della domanda di “assegno straordinario”: raccomandiamo la massima attenzione e scrupolo nella compilazione e spedizione della modulistica. Vi invitiamo a mantenere l'iscrizione alla UILCA per poter continuare ad essere seguiti ed informati anche durante la permanenza nel Fondo.
- E' IMPORTANTE RICORDARE CHE IL PASSAGGIO DAL FONDO ESUBERI AL TRATTAMENTO A CARICO DELL'INPS NON E' AUTOMATICO: ALMENO UN

PAIO DI MESI PRIMA DELLA FINESTA INPS L'ESODATO DOVRA' FORMULARE DOMANDA DI PENSIONE. Rammentiamo che l'ITAL, Patronato della UIL, svolge gratuitamente questo servizio con professionalità e puntualità. Richiedete al Vostro sindacalista UILCA l'indirizzo dell'ITAL più vicino.

- Il personale esodato riceverà dall'Istituto la liquidazione delle spettanze, così come contrattualmente previsto, ed in attuazione degli accordi sottoscritti il 15.1.2003: ricordiamo che le somme corrisposte a titolo di "incentivo all'esodo" saranno tassate con il metodo della "tassazione separata" alla stessa aliquota prevista per il TFR, ridotta a metà nel caso di donne ultra 50enni e uomini ultra 55enni.
- Il personale esodato sarà contattato dal proprio Fondo Pensione al fine di esercitare la scelta relativa alla prestazione spettantegli.

Per i pensionati e gli esodati

- Ricordiamo che entro 90 giorni dalla risoluzione del rapporto di lavoro è fatto obbligo al pensionato ed all'esodato di richiedere la trasformazione dell'iscrizione alla **Cassa Sanitaria** da socio in attività di servizio a socio pensionato o esodato. La Cassa dovrebbe contattare in tempo utile l'interessato: tuttavia, qualora questo non dovesse avvenire, suggeriamo l'invio di una raccomandata r.r. in tale senso (magari da anticipare a mezzo fax al numero 02 87968230, trattenendo la ricevuta).

IL PERSONALE ESODATO DOVRA' RIPETERE TALE RICHIESTA IN OCCASIONE DEL PASSAGGIO DAL FONDO ESUBERI AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO INPS, per variare la qualità di socio da esodato a pensionato.

Vorremmo che l'iscrizione alla **UILCA** e alla Cassa Sanitaria del Gruppo Intesa fosse per Voi anche l'occasione ed il pretesto per "non perderci di vista" e mantenere vivo il rapporto che per tanti anni ha unito Voi a noi. Vi invitiamo quindi a segnalarci il Vostro indirizzo di posta elettronica al quale Vi faremo pervenire puntualmente tutti i numeri del giornalino "Filo Diretto Cassa Sanitaria" utile strumento d'aggiornamento sulle notizie e novità. Nel caso foste sprovvisti di e-mail, il Vostro sindacalista UILCA di riferimento, da Voi contattato, farà ben volentieri da tramite.

Vi assicuriamo inoltre che il "Servizio Consulenza Telefonica Cassa Sanitaria", al quale rispondono i nostri esperti Elisa Malvezzi 348 4053829 e Fabrizio Rinaldi 338 6242465, sono e rimarranno a Vostra completa disposizione.



CALCOLO E TASSAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Aggiornato al febbraio 2004

ACCANTONAMENTO

A nome d'ogni dipendente, è accantonata dal datore di lavoro sul Fondo Trattamento di Fine Rapporto - per ogni anno e frazione di servizio prestato - una percentuale calcolata sulle voci retributive previste dall'art. 65 del CCNL.

Quanto maturato al 31 dicembre d'ogni anno, è rivalutato dal datore di lavoro secondo i criteri previsti dall'art. 2120 del c.c. (1,5% + 75% dell'aumento dell'indice ISTAT).

L'ammontare lordo accantonato è indicato annualmente sul CUD.

LIQUIDAZIONE A SEGUITO CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Per procedere alla liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto, occorre prima sottoporre l'importo accantonato fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro alla tassazione, con il metodo della cosiddetta "Tassazione Separata" artt. 16 - 18 D.P.R. n. 917/86.

Per fare questo, occorre prima calcolare il "Reddito annuale di Riferimento" e quindi procedere al calcolo dell'"Aliquota Irpef" da applicare, in pratica:

1. si calcola il TFR complessivo, depurato (per la parte maturata dal 1.1.2001) della rivalutazione annuale (già tassata in forma sostitutiva - attualmente 11%), aumentato delle quote TFR destinate alla formazione delle pensioni complementari
2. si divide tale importo per il numero d'anni e frazione presi a base di commisurazione del TFR e si moltiplica il risultato per 12 (mesi)
3. ottenuto così il "Reddito annuale di Riferimento", si calcola l'aliquota Irpef media con la quale il detto reddito sarebbe tassato con gli scaglioni Irpef vigenti alla data di cessazione del rapporto di lavoro, ottenendo così l'aliquota Irpef da applicare.



Conoscendo ora l'aliquota Irpef, si procede al calcolo dell'imposta lorda dovuta, applicando l'aliquota alla *base imponibile* che si ottiene come di seguito indicato:

$[TFR \text{ maturato fino al } 31.12.2000 - (\text{euro } 309,87 \times \text{anni (e frazione) maturati fino al } 31.12.2000)] + (TFR \text{ maturato dal } 1.1.2001 - \text{rivalutazione sul TFR da } 1.1.2001, \text{ che è già tassata in forma sostitutiva con aliquota } 11\% \text{ applicata annualmente}) = \text{base imponibile}$

Dall'importo così ottenuto $[(\text{base imponibile} \times \text{aliquota Irpef})/100]$, corrispondente all'imposta lorda, si detrae la somma di € 61,97 per ogni anno (e frazione) lavorati dal 1.1.2001 (agevolazione valida solo fino al 31.12.2005), ottenendo l'imposta netta.

Per la liquidazione del TFR si procederà come segue:

1. TFR lordo totale maturato fino alla cessazione del rapporto di lavoro, compresa la rivalutazione detratto
2. Eventuali anticipazioni di TFR percepite negli anni precedenti, indicate al lordo detratto
3. Imposta netta sommato
4. Eventuali anticipazioni d'imposta pagate negli anni precedenti (solo se percepite anticipazioni di cui al punto 2).

NETTO A LIQUIDARE

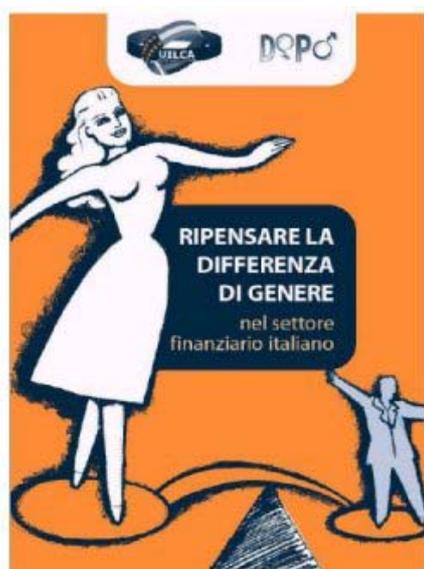
Gli Uffici Finanziari, entro il 31 dicembre del 3° anno successivo alla dichiarazione del datore di lavoro (mod. 770), in base all'aliquota media di tassazione dei 5 anni precedenti a quello in cui è maturato il diritto alla percezione del T.F.R., provvederanno a riliquidare l'**IMPOSTA DEFINITIVA**.

Le addizionali Comunale e Regionale dell'Irpef non si applicano ai redditi assoggettati a tassazione separata.

In alcuni casi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, (ad esempio, quando quest'ultima risulti più conveniente). Detta opzione deve essere indicata nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è avvenuta la percezione, in tutto o in parte, del reddito. In presenza di più redditi dello stesso tipo (tassabili separatamente), ma non appartenenti a categorie diverse, l'opzione in questione esercitata per uno di essi è vincolante per tutti gli altri.

In questo caso saranno applicate anche le addizioni comunale e regionale.

BUON OTTO MARZO !!!!



**E' IN DISTRIBUZIONE
"RIPENSARE LA DIFFERENZA DI
GENERE NEL SETTORE FINANZIARIO
ITALIANO"**

**LA PUBBLICAZIONE DEL
DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'
NAZIONALE UILCA
PER L'OTTO MARZO 2004**

**QUALORA NON TI FOSSE PERVENUTA,
CHIEDILA AI TUOI RAPPRESENTANTI
SINDACALI !!!!**



NUOVE R.S.A. UILCA

CARMELA INTRONA è stata nominata Rappresentante sindacale Aziendale UILCA dell'unità operativa di **BARI**.

Buon lavoro !!!



Hanno collaborato a questo numero:

Flavia Castiglioni, Valeria Cavrini, Elisa Malvezzi, Renato Rodella,
Giuglielmo Ziliani.

www.uilca.it/uilcaintesa/

uilca.intesa@uilca.it

